

«Il rilancio della Capitale passa per cinque progetti»

IL DIBATTITO

Roma «deve agganciare le possibilità di sviluppo e rilancio» nei processi di trasformazione urbana a cui le metropoli sono chiamate nel prossimo futuro, non perdendo le occasioni che si presentano con il Recovery Fund. Politica e imprese si sono confrontate sul tema nel webinar organizzato dall'associazione Alternativa europea su "Le città motore di sviluppo del green new deal europeo", moderato dalla presidente Olimpia Troili e introdotto dall'architetto Stefano Boeri. «Ci è stata data un'importante occasione di ascolto da parte del Governo - spiega Paolo Buzzetti, presidente del Laboratorio permanente per Roma-Aspesi Roma - La Capitale viene spesso percepita dall'esterno come una città difficile, con mondi economici a compartimenti stagni. Stiamo

cercando di creare un luogo di dibattito comune tra le forze produttive della città, la cultura, il mondo universitario, le istituzioni per dare un segnale di unità alla città e al Paese».

Aspesi «ha presentato in questo primo incontro cinque progetti per la Capitale e cinque proposte metodologiche a valenza nazionale per l'utilizzo dei finanziamenti europei, nel pieno rispetto delle linee guida stabilite dall'Unione Europea per il Recovery Fund - sottolinea Federico Filippo Oriana, presidente nazionale Aspesi - Siamo convinti che Green New Deal e Recovery Fund costituiscano un'occasione unica per rilanciare il Paese ed accelerare indispensabili processi virtuosi di trasformazione urbana». Tra i piani presentati, il Parco integrato delle Mura storiche, ampliando quello di Porta Pia, il progetto di mobilità sostenibile per il litorale romano (con due monorotaie leggere) e la pista ciclabile "il Miglio d'oro". Questo «è il momento di stringere i bulloni e

puntare, per Roma, su alcune decine di progetti attuabili in tempi brevi, altrimenti si rischia di perdere i fondi europei», sottolinea Roberto Morassut, sottosegretario alle Infrastrutture. Tra gli intervenuti, il vice ministro dell'Economia, Antonio Misiani, il presidente di Inarch, Amedeo Schiattarella, il presidente del consorzio Coop, Fabrizio Scorzoni, il prorettore dell'università Sapienza, Livio De Santoli, e il segretario generale Filca-Cisl edili di Roma, Nicola Capobianco.

Fa.Ro.

LE PROPOSTE DI PAOLO BUZZETTI (ASPESI): «DA OSTIA A PORTA PIA CON I FONDI DEL RECOVERY FUND»

